

Traffico
Negozianti
«Via gli assessori»

L'Istituto case popolari nella bufera dopo le accuse del Pds-Lazio
Consulenze pagate a una società senza la necessaria autorizzazione

Ispezione contabile della Regione sulla gestione del presidente Massa
La magistratura aprirà un'inchiesta sulla base di un esposto Cgil

Milioni regalati, Iacp sott'accusa

La Regione effettuerà un'ispezione contabile ed amministrativa negli uffici dell'Iacp, ormai travolto dallo scandalo delle «consulenze d'oro».

da Giacomo Miceli (psi), Pietro Tielei (pds) e da Gianfranco Schietroma (psdi).

ministrazione dell'Istituto case popolari nell'ottobre del '90. La società beneficiaria avrebbe dovuto procedere alla revisione delle procedure contabili e alla formazione del personale dell'Istituto.

so un mandato di pagamento per i restanti 128 milioni e 400.000 lire. Nuova bocciatura della Regione relativa al capitolo di spesa, ma non al contante dell'incarico.

chiedeva all'Istituto ulteriori atti per poter valutare la legittimità dell'affidamento dell'incarico alla «Consulting Group».

I commercianti non ci stanno. L'inquinamento non è un problema del centro storico, dicono. La Confesercenti è sul piede di guerra, chiede le dimissioni degli assessori Edmondo Angelè (traffico) e Piero Meloni (polizia urbana).

È tutto confermato. Il presidente dell'Istituto case popolari, il socialista Leonardo Massa, ha erogato tra la fine del '90 e l'ottobre del '91 oltre un miliardo di lire ad una società (la Consulting Group) per consulenze mai effettuate e senza averne il parere favorevole.

presentata dal consigliere del Pds, Lionello Cosentino, è discussa ieri in apertura di seduta, ha approvato all'unanimità una mozione con la quale la giunta s'impegna a promuovere un'ispezione contabile e amministrativa presso gli uffici dello Iacp.

A sollevare lo scandalo delle «consulenze d'oro» allo Iacp è stata la Cgil funzione pubblica che ha già inviato un esposto alla magistratura con nomi, date e cifre relative ai versamenti voluti dal presidente Leonardo Massa ed erogati a favore della società «Consulting Group» di Danilo Guadagnoli.

La Sapienza. Circa settecento studenti sono sfilati tra i viali per contestare gli aumenti decisi dall'ateneo. Raggiunto un accordo per la Biblioteca Alessandrina. Riservati 150 posti a chi porta i libri da casa.

Corteo in maschera contro il caro-tasse

Sono sfilati in corteo tra i viali dell'università per protestare contro il caro-tasse. Circa settecento studenti, scandendo slogan e sceneggiando performance colorate, hanno manifestato ieri mattina nella città universitaria.



Studenti in corteo contro il «caro-tasse»

deni dovranno però attenersi ad una sorta di codice di autodisciplina. Si profila anche la possibilità di aprire la biblioteca il sabato pomeriggio, se verrà risolto il problema della sorveglianza, che secondo gli studenti si potrebbe affrontare tramite la norma che consente all'ateneo di retribuire per alcuni compiti gli «studenti meritevoli».

Facece col cerone bianco, nei capelli tanti nastri colorati, tra le mani un librone. Ogni tanto una sosta per recitare il canto della «Divina commedia» che parla degli ignavi. È il gruppo di mimi che ieri mattina ha sceneggiato la protesta contro il caro-tasse alla Sapienza, spiccando tra il piccolo fiume di settecento studenti.

rebbe ospitare il futuro parcheggio. «Sono» fuori sede, perdonatemi». «No all'espulsione dei proletari dall'università», «contro gli aumenti e contro il numero chiuso».

turna che si terrà domani sera nella città universitaria. La piccola agitazione degli studenti, che protestano per avere il permesso di studiare all'Alessandrina sui propri libri, è ripresa anche ieri mattina. Gli studenti sono entrati con i testi personali, contravvenendo al divieto, emesso dalla direzione, che limita l'uso della biblioteca a sala di lettura dalle 19 alle 23.

messaggio agli studenti di poter studiare sui propri libri, in un locale che ne può contenere circa 100. E in serata è stato raggiunto un accordo. Verrà riaperta la vecchia sala adibita agli studenti dove saranno disponibili 140/150 posti, gli stu-

Un'antica taberna alla base di Santa Maria

Fu Papa Callisto a formare il primo nucleo della chiesa di S. Maria in Trastevere dai locali di un'antica taberna meritoria d'epoca romana.

DENTRO LA CITTÀ PROIBITA



Particolari dei mosaici che si trovano all'interno di Santa Maria in Trastevere

L'essere situato in una posizione, potremmo dire, strategica per il commercio, aveva favorito Trastevere - sin dai primi secoli dell'impero - nell'insediamento di operai, artigiani e bottegai; per lo più appartenenti a comunità di provenienza orientale.

ospizio per i militari emeriti andati in pensione) di Trastevere. Qui, il pontefice Callisto (217-222) fondò la prima domus ecclesiae che poi Giulio I (337-52) trasformò nella prima grande basilica dedicata alla Vergine (S. Maria in Trastevere). Il luogo ebbe presto una sua connotazione leggendaria legata all'apparizione improvvisa di una fonte d'olio (si trattò probabilmente di un fenomeno di natura vulcanica ovvero di una banale eruzione di petrolio), immediatamente interpretata come segno premonitore della grazia, che il Cristo - con la sua venuta - avrebbe profuso alle genti.

ottiene una nuova classicità e concretezza. Attraverso un sapiente uso della luce e del colore, egli riesce a conferire alle sue figure fermezza e monumentalità. Si potrebbe dire che modella col colore e, attraverso esso, giunge a quella sintesi plastica e compositiva che ne fa la sua grandezza. Di lui sappiamo che raggiunse tale capacità - parallelamente - a Giotto. Ciò ha comportato da parte degli studiosi un diverso modo di leggere ed evidenziare i rapporti intercorrenti tra i

AGENDA
ieri minima 0 massima 13
Oggi il sole sorge alle 7,25 tramonta alle 17,21

TACCUINO
Mafia, istituzioni e riforma della politica. L'emergenza scomparsa. Incontro di riflessione e di confronto promosso dal Centro per la riforma della politica per oggi, ore 17,45-20,45 presso la sede di Via Acciaioi 7.

FEDERAZIONE ROMANA
Sez. Testa di Lepre: ore 19 assemblea su Campagna elettorale (Albani - Bozzetto).
Sez. Mazzini: domani alle ore 18,30 c/o sez. Mazzini festa d'inaugurazione del Centro dei diritti della XVII circoscrizione.

UNIONE REGIONALE PDS LAZIO
In sede alle 15 riunioni su: «Bilancio regionale agricolo» (Vitelli-Mazzocchi).
Federazione Castellani: Albano ore 18 assemblea (Ciafreti); Pomezia ore 17,30 assemblea (Frittelloni); Colonna ore 18,30 assemblea (Marcolutti); Rocca di Papa ore 18 assemblea (Strufaldi); Gavignano ore 20,30 assemblea (Nittifi); Monteporzio ore 18 assemblea (Rossi); Area di Ricerca ore 13 assemblea (Di Paolo).

NON PER FAVORE MA PER DIRITTO
Venerdì 30 gennaio ore 18,30
FESTA D'INAUGURAZIONE DEL CENTRO DEI DIRITTI DELLA XVII CIRCOSCRIZIONE
PDS SEZIONE MAZZINI
viale Mazzini 85
Tel 32.52.676
Il centro dei Diritti è aperto tutti i lunedì dalle 18 alle 20